

Alfred Hitchcock. Oltre il genere, attraverso il genere.

Attraversando, nella sua lunga filmografia, diversi generi cinematografici (spesso, anzi, mescolandoli tra loro all'interno di uno stesso film) Alfred Hitchcock ha mostrato, tra le tante cose, come si possa esprimere la propria forte personalità autoriale (con le relative ossessioni ricorrenti) pur nell'ambito di codificazioni di genere. Il corso, ideato e condotto da Carlo G. Cesaretti, analizzerà dunque il rapporto tra tali generi e lo stile personale del cosiddetto "mago del brivido".

Programma:

1. Suspence e sorpresa	17 aprile 2007
2. Il Thriller psicologico	24 aprile 2007
3. Le madri e le altre	8 maggio 2007
4. Elegante in... Giallo	15 maggio 2007
5. La sintesi visiva	22 maggio 2007

Contenuti delle singole serate:

1. Suspence e sorpresa. Fu proprio Hitchcock a teorizzare (nel libro-intervista di Truffaut) la differenza tra queste due modalità del "brivido", capaci, rispettivamente, di inchiodare o far sobbalzare lo spettatore sulla sua poltrona. Ne vedremo numerosi esempi all'interno del suo cinema.

2. Il Thriller psicologico. Uno dei generi in cui Hitchcock si è espresso in maniera più originale (e di volta in volta ardita per i tempi) anche innervando personaggi e situazioni con le proprie ossessioni personali. Tenteremo di misurare gli apporti delle regole di genere per meglio apprezzare le idee più propriamente hitchcockiane.

3. Le madri e le altre. Pur in film di diverso genere, dallo spionaggio all'horror, dal thriller psicologico al giallo, ricorre nella filmografia di Alfred Hitchcock una certa tipologia di presenze femminili oltre che, narrativamente, la problematica del mettersi in coppia, spesso complicata dalla presenza di madri ingombranti...

4. Elegante in... Giallo. Uno dei generi più frequentati da Hitchcock (e da cinema e televisione in generale) il Giallo è a ben vedere spesso legato ad ambienti socio-culturalmente elevati, occasione per "sfide di intelligenza" ma anche di raffinati dialoghi (in perfette sceneggiature), magari fondendosi con la Commedia.

5. La sintesi visiva. Concluderemo il nostro ciclo tentando di evidenziare una cifra stilistica molto personale di Alfred Hitchcock, definibile come una tendenza alla stilizzazione ed alla sintesi visiva (in inquadrature, montaggio, recitazione dei suoi attori...) probabilmente frutto della sua formazione negli anni del muto.